

*Nel cinquantesimo anniversario
dell'ordinazione sacerdotale di
P. Edo Mörlin Visconti*



1972 Aprile 2022

INGRESSO

«Io sono la via, la verità e la vita – dice il Signore –. Nessuno viene al Padre se non per mezzo mio», alleluia.

PREGHIERA D'INIZIO

Oggi si elevi a te la nostra lode, o Dio santo e fedele, che sei stato largo di bontà col nostro fratello P. Edo;

su lui, che implora di ravvivare la grazia della sua generosa donazione, effondi lo spirito della perfetta carità perché con ardore ogni giorno più grande attenda alla esaltazione della tua gloria e all'opera di salvezza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA

Letture del profeta Isaia.

In quei giorni, Isaia disse: «Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia, come uno sposo si mette il diadema e come una sposa si adorna di gioielli. Poiché, come la terra produce i suoi germogli e come un giardino fa germogliare i suoi semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutte le genti. Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

R. A te la mia lode, Signore, nell'assemblea dei fratelli.

Grandi sono le opere del Signore: le ricerchino coloro che le amano. Il suo agire è splendido e maestoso, la sua giustizia rimane per sempre. **R.**

Ha lasciato un ricordo delle sue meraviglie: misericordioso e pietoso è il Signore. Egli dà il cibo a chi lo teme, si ricorda sempre della sua alleanza. **R.**

Le opere delle sue mani sono verità e diritto, stabili sono tutti i suoi comandi, immutabili nei secoli, per sempre, da eseguire con verità e rettitudine. **R.**

SECONDA LETTURA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

Fratelli, vi prego di non perdervi d'animo a causa delle mie tribolazioni per voi: sono gloria vostra.

Per questo io piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ha origine ogni discendenza in cielo e sulla terra, perché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati nell'uomo interiore mediante il suo Spirito. Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e di conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.

A colui che in tutto ha il potere di fare molto più di quanto possiamo domandare o pensare, secondo la potenza che opera in noi, a lui la gloria nella Chiesa e in Cristo Gesù per tutte le generazioni, nei secoli dei secoli! Amen.

Parola di Dio.

ALLELUIA ALLELUIA

Se non ti laverò i piedi, non avrai parte con me, dice il Signore.

Alleluia.

VANGELO

Letture del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo. Il Signore Gesù si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri». Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello

che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Loda il Signore, anima mia, alleluia. Nella mia vita loderò il Signore, alleluia. Finché avrò vita, canterò al mio Dio, alleluia.

PREGHIERA DEI FEDELI

R. Ascoltaci, o Signore

Per Padre Edo che oggi nell'Eucaristia rende grazie per il 50° della sua Ordinazione, perché il Signore gli dia forza per una rinnovata esperienza del dono ricevuto mediante l'imposizione delle mani e lo assista negli anni a venire, preghiamo. **R.**

Per tutti coloro che hanno incontrato nel ministero Padre Edo perché facciano fruttificare sempre più la grazia ricevuta mediante la Parola e i Sacramenti della fede, preghiamo. **R.**

Per tutti i collaboratori, i familiari, gli amici che hanno seguito Padre Edo in questi anni perché il Signore li confermi nel suo amore e li ricompensi di ogni gesto, parola e opera compiuta per la causa del suo Regno, preghiamo. **R.**

Per S Ecc. mons. Odama, Arcivescovo di Gulu, che ha voluto partecipare a questa celebrazione di ringraziamento in unione con tutta la sua diocesi, perché il Signore continui a ispirarlo per una sempre feconda guida del popolo Acholi, preghiamo. **R.**

Per Emilio e Alessandra che hanno saputo accettare e profondamente condividere la missione sacerdotale del figlio Padre Edo e sono particolarmente presenti nel ricordo e nella preghiera di questa giornata, perché possano godere della gioia perfetta nel convito eterno, preghiamo. **R.**

CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, guarda benevolo il proposito del nostro fratello P. Edo che prosegue fiducioso l'arduo cammino della perfezione; fa' che ogni giorno rinnovi la sua gioiosa dedizione e sia perseverante nel tuo santo servizio sino alla fine.

Per Cristo nostro Signore

SUI DONI

Accogli, o Padre, con questi doni l'offerta della vita che il nostro fratello P. Edo ti rinnova e conferma; e fa' che la grazia trasformante dello Spirito lo renda sempre più conforme all'immagine di Cristo, il Figlio unico da te amato, che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Secondo la sua parola di verità, fedele alla sua promessa, il Signore Gesù, immolandosi, divenne pontefice eterno; unico sacerdote senza macchia, non ottenne per sé la remissione delle colpe, ma, vero agnello del sacrificio pasquale, lavò nel suo sangue il peccato del mondo. Per questo esulta di gioia ineffabile tutta la terra e gli angeli inneggiano in cielo, senza fine cantando la tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Deposta ogni malizia e ogni inganno, come bambini appena nati bramate un puro latte spirituale per crescere nella salvezza, gustando quanto è dolce il Signore, alleluia.

ALLA COMUNIONE

Temete il Signore, voi che siete stati santificati, guardate a lui e sarete raggianti, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questo lieto anniversario ci hai chiamato a ricevere il corpo e il sangue del Figlio tuo, dona al nostro fratello P. Edo, corroborato da questo nutrimento divino, di avanzare con gioia sulla strada della perfezione, fino all'incontro con te nella gloria.

Per Cristo nostro Signore.

